COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 88 DEL 09/12/2021

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 380 DEL 30/11/2021 AD OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E ADEGUAMENTO AL DUP"**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **Dicembre** alle ore **17:00** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA		X
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA		X
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA		X
MENON SILVIA	X	
MILAN MATTIA		X
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TOTALE	23	10

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.
A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.
Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.
Alle ore **17** e **49** minuti ha inizio il punto n. **4)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 380 DEL 30/11/2021 AD OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E ADEGUAMENTO AL DUP",* con la presenza di n. **28** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan

Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.
Sono assenti giustificati: Balzan Margherita, Maniezzo Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina e Raise Micaela.
Introduce l'argomento l'Assessore alle Risorse finanziarie dott. Andrea Pavanello.
Successivamente la presidente apre la discussione alla quale partecipano i consiglieri: Moretto, Rossini, Aretusini, Masin, il Sindaco Gaffeo, Saccardin, Menon, Gambardella e l'Assessore Pavanello per ulteriore precisazioni.
Si registra nel frattempo l'uscita dalla Sala del consigliere Salvaggio.
Terminata la discussione, vengono aperte dalla Presidente le dichiarazioni di voto con gli intervenuti dei consiglieri: Biasin, Chendi, Aretusini, Rossini e Masin. Alle ore 18 e 49 rientra in Sala il consigliere Salvaggio.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 380 del 30/11/2021, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, applicazione avanzo vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2021/2023 e adeguamento al Dup";

Considerato che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 dispone che le deliberazioni adottate ad urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, debbono essere ratificate entro 60 gg. dall'adozione del provvedimento, e comunque entro il 31/12 dell'esercizio in corso, pena la decadenza;

Preso atto pertanto che la suddetta deliberazione deve essere ratificata entro il 31/12/2021;
Visti:

- il Decreto Sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 con il quale è stata disposta la proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che la dott.ssa Antonella Di Liddo è stata designata Responsabile del Procedimento con decreto dirigenziale n. 13 del 24/05/2016;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del sopracitato D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
b) dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **28** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- favorevoli n. **19** consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, e Traniello Elisabetta;

- contrari: **nessuno**;

- astenuti n. **9** consiglieri: Aretusini Michele, Bonvento Marco, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Menon Silvia, Milan Mattia, Moretto Mattia, Rizzato Lorenzo, Sette Damiano;

per quanto sopra,

D E L I B E R A

1) di **ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n° 380 del 30/11/2021 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, applicazione avanzo vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2021/2023 e adeguamento al Dup";

2) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

3) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 88/2021 – PUNTO 4) DELL'O.D.G. ""RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 380 DEL 30/11/2021 AD OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E ADEGUAMENTO AL DUP"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno. Prima di darle la parola, chiarisco. La convocazione d'urgenza richiesta dai Consiglieri comunali, riguardava questo punto specifico, ovvero la delibera n. 380, ho avuto una richiesta di 13 Consiglieri su questo punto e, avendo poi parlato con gli uffici della ragioneria, abbiamo pensato che fosse meglio mettere anche la 378 nella convocazione d'urgenza. Questa è oggetto invece della richiesta di n. 13 Consiglieri comunali. Quindi questo era giusto per chiarire un pochino l'ambito in cui è avvenuta la convocazione del Consiglio Comunale.
Adesso do la parola all'Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Vi darò alla lettura dei contenuti della variazione, e poi via via così commenterò gli effetti che si sarebbero prodotti nel caso di non ratifica.
La prima è iscrivere un introito complessivo di 17.000 euro derivanti da sanzioni amministrative per violazione al Regolamento gestione rifiuti, da destinare per 400 euro a spese notifiche ufficio ambiente, per 6.000 euro a fondo crediti, e per 10.000 euro a servizi di trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati; spostare la somma di 3.000 euro da spesa corrente per l'acquisto vestiario personale a spese di investimento per acquisto beni mobili; spostare la somma vincolata di 3.600 euro da trasferimenti ad imprese per il trasporto pubblico locale a servizi per il trasporto pubblico locale; di iscrivere la maggiore entrata vincolata di 26.000 euro da destinare a giro fondi per il pagamento del fondo incentivante la Legge Merloni per lavori pubblici; iscrivere la maggior entrata vincolata di complessivi 181.000 euro, di cui 67.000 nel 2021 e 113.000 nel 2022, derivante dal contributo statale per la rete ciclabile. Questo è il primo effetto che ritengo importante, ovvero questo contributo deve essere rendicontato entro il 31.12, quindi affinché possa essere rendicontato, bisogna che il capitolo sia istituito e si proceda all'impegno delle risorse di questo capitolo.
Quindi una mancata iscrizione di un capitolo di entrata, e quindi di spesa, non avrebbe potuto effettuare il relativo impegno e quindi spendere le risorse e dare inizio ai lavori, e quindi una perdita di questo contributo.
Iscrivere maggiore entrata vincolata per 48.000 euro derivante del contributo statale per l'esenzione IMU per immobili soggetti a sfratto; iscrivere l'entrata vincolata di 9.500 euro derivante dal rimborso TEFA da parte della Provincia per le agevolazioni TARI; spostare la somma di 2.500 euro finanziata con l'avanzo libero dalla spesa di investimento per l'acquisto beni mobili per impianti sportivi a spesa corrente per l'acquisto materiali consumo sempre per impianti sportivi, anche in questo caso sono 2.500 euro, ma se è stata segnalata la necessità di uno spostamento in un capitolo idoneo per poter fare una determinata spesa, se quel capitolo non era capiente, non si sarebbe potuto effettuare la spesa relativa; spostare la somma di 150.000 euro finanziati con avanzo libero da fondone COVID a sussidio del commercio a straordinario per il personale della Polizia Locale per emergenza COVID per 5.000 euro, la differenza di 144.000 a fondo accantonamento fondi COVID. Qui abbiamo il pagamento di questi 5.000 euro della Polizia Locale relativi a straordinari che, se non si faceva lo spostamento, non avrebbero potuto essere pagati, in questo caso i soldi che erano stati inseriti per il bando commercio sono stati spostati e messi a disposizione del fondone COVID per altri interventi che potranno essere effettuati.
Poi di iscrivere la maggiore entrata di 473.000 euro derivante dall'escussione delle polizze fideiussorie. Qui non ha rilevanza, oppure può avere rilevanza ai fini della tempistica di queste risorse, ma il Comune ha incassato da parte delle assicurazioni le fideiussioni vigenti dopo aver messo in mora le aziende titolari e li ha incassati; incassandoli, li ha messi a disposizione in questi capitoli e, una volta decorso il tempo entro il quale le aziende possono effettuare i lavori, sono a disposizioni dell'Amministrazione; diversamente sarebbero andate in avanzo e quindi avremmo dovuto attendere il rendiconto 2021.
Iscrivere l'entrata vincolata di 7.000 euro di cui il contributo statale per emergenza musei, destinato a spese varie per l'attività museale; di iscrivere l'entrata vincolata di 1.900 euro di cui al contributo statale per acquisto libri; di destinare l'avanzo vincolato da trasferimenti per il Centro Antiviolenza 6.400 euro per la restituzione del contributo regionale alla Regione Veneto; di iscrivere l'entrata di 4.200 euro derivante dal rimborso dall'ULSS di somme anticipate dai Comuni per affidi familiari, da destinare per 2.200 euro a contributi a indigenti e di 2.000 a euro contributi famiglie; di variare gli stanziamenti di spesa del personale al fine di redistribuire nel centro di costo adeguato le spese di personale già stanziate per complessivi 52.000 euro. Questa è la motivazione tecnica degli uffici che vi abbiamo già accennato, per i quali non sarebbe stato possibile procedere ai pagamenti degli stipendi, perché il capitolo specifico, senza questa variazione non sarebbe stato capiente, quindi con le conseguenti problematiche dal punto di vista della regolarità contabile che vi sono già state anticipate.
Preso atto delle seguenti maggiori entrate e minori spese rilevate nel 2021 dai vari settori dell'Ente per complessivi 357.000 euro, derivanti da: utili e dividendi AS2 per 10.000 euro, minore spesa

indennità amministratori 90.000 euro, minore spesa per agevolazione TARI finanziate con entrate libere 35.000 euro, minore spesa per agevolazioni TARI finanziate con avanzo libero 96.000 euro; spesa per accantonamento perdite Società partecipate 65.000 euro; economie di spesa del personale per slittamento assunzioni e per cessazioni 60.000 euro.
Ritenuto di destinare tale somma alle seguenti spese e segnalate dai vari settori: 300 euro per IVA a carico del Comune; 32.000 euro per l'acquisto di un autocarro per il teatro, esigibilità 2022, finanziati con la riduzione dell'avanzo libero: si è appunto deciso di sostituire un autocarro a data d'immatricolazione 1988 in uso appunto al teatro. Questo ai fini della riduzione dell'inquinamento e di un decoro che questa Amministrazione è giusto abbia.
Poi 10.000 euro per rimborso spese dell'Agenzia delle Entrate per il servizio riscossione; 70.000 euro per completamento secondo piano ex Celio; 50.000... Tutte queste spese, ritorno al discorso di prima, se non venivano proposte e ratificate in tempo, siccome sono state inserite nei capitoli di bilancio, devono essere spesi e impegnati entro il 31 dicembre. Più in là si va con la ratifica e meno tempo sarebbe stato utile per poterli impegnare.
Poi detto in modo penso abbastanza trasparente, se il Consiglio Comunale, e quindi il non raggiungimento del numero legale, fosse avvenuto il 30 aprile, non ci sarebbe stato nessun tipo di problema, perché c'erano i tempi tecnici per poterlo riconvocare. Qui eravamo nell'ultima seduta possibile. Nell'ultima seduta possibile non si è raggiunto il numero, e comporta una dovuta delicatezza, per i quali appunto la Giunta, subito dopo la chiusura del Consiglio Comunale, ha approvato in Giunta la delibera che il Consiglio Comunale appunto non aveva deliberato, e ve l'ha qui riproposta, appunto per l'importanza che porta con sé, per i motivi appunto che vi abbiamo descritto.
Dicevamo i 70.000 euro per il completamento del secondo piano dell'ex Celio; 50.000 euro per manutenzione straordinaria scuole; 30.000 per manutenzione straordinaria ex forno comunale; 50.000 euro per manutenzione straordinaria fabbricati; 2.000 euro per noleggi settore sport; 7.000 per maggiori spese di pulizia; 4.000 per maggiori spese servizi amministrativi e ufficio gare; 102.000 euro accantonati al fondo di riserva ordinario. Anche questa è una cosa importante. Questi 102.000 in fondo di riserva ordinario, contengono i 100.000 euro che questa Amministrazione ha messo a disposizione per il PNRR. Sapete che le spese nell'ultimo mese di dicembre si possono impegnare soltanto prendendole dal fondo di riserva; sapete il PNRR quanto sia importante la tempistica in operazioni che avranno degli effetti sul territorio veramente molto importanti. Per cui sarete chiamati, già lo sapete, ad approvare il bilancio entro il 31.12, ci sarà un Consiglio Comunale che dovrebbe essere il 28; questo per la finalità, ricordo, è ancora il PNRR. Per cui questi 102.000 ci consentono anche lì di essere pronti, sono a disposizione naturalmente della Giunta, per gli incarichi. Si sta correndo, si deve correre per arrivare a poter fare questi finanziamenti e utilizzare il maggior ammontare possibile delle risorse, per cui stiamo correndo e per questo vi chiediamo, siamo qui per approvare questa delibera. Ho finito, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Apriamo la discussione sul punto n. 4 all'ordine del giorno. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente e buonasera a tutti i colleghi. Ho segnato due voci in particolare di questa delibera: la prima positiva e l'altra credo negativa. Partiamo da quella negativa, nel senso che ora noi vediamo 150.000 euro che inizialmente erano stati destinati al sostegno da dare ai commercianti e alle famiglie, che non sono stati utilizzati dall'Amministrazione.
Io ritengo che questo sia un atto molto grave, proprio perché di proclami fatti dall'Amministrazione Comunale nei mesi ne abbiamo sentiti tanti, e ritengo che l'allora Assessore al Commercio Bernardinello avesse avuto anche delle idee positive, perché 150.000 euro potevano essere veramente un'opportunità e per le famiglie, ma soprattutto anche per tutte quelle attività che vedevano e vedono ancora purtroppo un futuro non molto roseo, e quindi poteva essere anche un po' un volano di crescita, un po' un volano di ripresa economica.

Il Comune di Rovigo doveva fare la sua parte. L'avrà fatta, scusate il gioco di parole, in parte, però questi 150.000 euro vederli qui utilizzati, per carità, per fini sicuramente nobili, però ritengo che questa sia stata una mancanza grave. E qui guardo magari anche l'Assessore, o meglio il Sindaco che ha il referato al commercio, perché ritengo per l'appunto che dovevano essere spesi. Si parlava anche di buoni shopping. Tutte idee che in qualche modo sono state spiegate, ma non ne abbiamo visto nel concreto.
La seconda parte, che è quella positiva, sono felice che si sia arrivati in qualche modo all'escussione del deposito della somma di garanzia che le imprese, che si erano fatte in qualche modo partecipi con l'Amministrazione Comunale anni e anni fa, perché ritengo che progetti ormai naufragati, come molti PIRUEA, non potessero rimanere così. E quindi il fatto di esser riusciti ora ad incamerare queste risorse, poche o troppe, sia comunque un segno positivo e mi auguro che queste risorse, pari a circa 500.000 euro, possono essere le prime di tante, perché comunque abbiamo anche altri PIRUEA che sono da attenzionare, e possano essere anche in qualche modo spese per il bene dei cittadini, perché le opere che erano state in qualche modo pattuite tra l'impresa e il Comune erano opere interessanti, opere che potevano servire anche alla comunità. Faccio l'esempio di Via Ippolito Nievo, il PIRUEA Dolcetto: si prevedeva la realizzazione, tra le altre cose, di una pista ciclabile che potesse collegare la frazione di Buso con la frazione di San Sisto, e quindi in un'ottica di realizzazione di un percorso ininterrotto poteva avere un suo senso, ma ce lo ha ancora. Per cui sono cose in qualche modo da attenzionare, che magari mi auguro possano avere un seguito e un futuro.
Per cui questi erano un po' i segnali e gli stimoli che volevo dare nel mio intervento. Magari poi sono sicuro, vedo che il Sindaco in qualche modo freme dalla voglia di rispondere, per cui aspetto fiducioso anche una sua risposta, Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Sindaco non sta fremendo veramente dalla voglia di rispondere, non ha chiesto la parola. Quindi c'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie signor Presidente. Questa delibera doveva venire approvata il 30 novembre e il motivo evidente sono questi 144.000 euro che devono essere utilizzati entro il 31 dicembre. Abbiamo perso dieci giorni, dieci giorni inutilmente. Capisco che a tanti non interessa, la maggior parte, anzi penso a tutti quelli che sono qui o che non hanno consentito il voto di questa delibera, non ha problemi economici, ma la gente ce li ha. Si parla tanto che dobbiamo aiutarli, dobbiamo anche essere attenti alle tempistiche, perché in questo momento, siccome è una cosa totalmente da implementare ex novo in questo caso, a differenza della prima dove non c'è una graduatoria di scorrimento, abbiamo 144.000 euro che avanzano che per le finalità COVID possono essere dati ai commercianti, alle famiglie, ai famosi bisognosi di cui qualcuno parla, pi 4.200 euro agli indigenti, e chi ha la RIA, per RIA. Quindi tutta gente che ha grosse difficoltà.
Purtroppo devo dire, essendo dell'opposizione, si è sbagliata proprio una valutazione: ognuno è libero di fare quello che vuole e di vedere le cose, ma io sono stato presente perché speravo che passasse la delibera e avrei fatto dopo la conferenza stampa per dire "grazie alla responsabilità mia passa la delibera per gli aiuti" e avrei evidenziato da parte della maggioranza che per vari motivi non era presente. Quindi avrei puntato il dito su chi doveva garantire che la delibera avesse seguito, ma che per vari motivi non era presente e quindi non lo faceva, mentre dall'opposizione si garantiva l'efficacia della delibera, che non sono altro che una serie di interventi mirati a favore della città.
Il collega parla del PIRUEA, circa 600.000 euro di opere da fare, ma ci sono i fabbricati delle scuole, si parla tanto degli uffici scolastici che sono in difficoltà, si parla tanto delle strutture dello sport, si parla tanto della manutenzione straordinaria dei fabbricati, si parla tanto della scuola di Concadirame, sento dire. Io questa cosa la chiedo dal 2018, l'ho detto, dai tempi di Bergamin: ci sono circa 20.000 euro li dentro per l'impianto di manutenzione alle scuole di Concadirame. Forse a qualcuno interessa evidenziare le cose ma poi, se le cose slittano e, invece di farle adesso, si fanno d'estate, un altro anno di freddo, le Associazioni ci stanno, ma chi se ne frega. L'importante è fare casino.

Per me si è persa una buona occasione sottolineare che solo per merito dell'opposizione queste cose avevano un'efficacia immediata, e puntare il dito su chi non garantiva questa maggioranza che doveva garantire la maggioranza e il passaggio di queste opere.
E in più abbiamo perso dieci giorni, quindi c'è una responsabilità politica, perché se questi 144.000 euro alla gente che tanti si fanno la bocca, che aspettano i soldi, che bisogna aiutare, che la città è in difficoltà, che dobbiamo creare le opportunità, dobbiamo aiutare tutti quanti, abbiamo un terzo del tempo - questa è matematica - su 30 giorni ne abbiamo mangiati 10 da dover utilizzare. Se avanzeranno, la responsabilità non sarà solo dalla maggioranza, ma anche di chi dell'opposizione non ha capito questo passaggio.
In più abbiamo dato lustro alla Giunta, che si è presa la responsabilità di fare una delibera e renderla esecutiva. Bel colpo ragazzi, bella cosa, cioè la Giunta ha preso in mano tutto e ha detto "Lo facciamo noi, ci prendiamo noi la responsabilità politica di farlo". Ne siamo usciti benissimo e tutti qua adesso a votarla. Meglio ancora. Non potevamo farlo il 30 ed essere noi i protagonisti per la città? Di essere noi i protagonismi di aiutare veramente in maniera concreta, non a parole, non sui giornali, e non con le interpellanze fine a se stesse, le persone che veramente hanno bisogno, gli edifici scolastici che hanno bisogno di interventi, Concadirame che ha veramente bisogno venga finalmente messo a posto il riscaldamento e altre strutture di fabbricati? Per me sì, per me sì.
Quindi non posso nient'altro, riguardando tutte le voci, che essere favorevole a questo tipo di cose e ripeto, a fine 31 dicembre vedremo quanti soldi avanzeranno, e questa responsabilità, se avanzeranno, perchè abbiamo impiccato gli uffici a doverli istruire, perdendo un terzo del tempo, dieci giorni, se la prenderà chi non ha consentito il passaggio il 30 novembre.
Per me amministrare vuol dire garantire anche il passaggio di una cosa importante e a maggior ragione quando la maggioranza non riesce a farlo, riuscire a farlo per mettere in difficoltà la maggioranza, e non fargli il favore di non farlo, che è passato sotto piano che mancava parte della maggioranza e si è più guardato che mancava parte della minoranza. Bel colpo, bella pubblicità. Ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ribuonasera a tutti. Una piccola precisazione perché, per chi non lo sapesse, di questi 150.000 euro del commercio se ne parla da luglio, forse anche da giugno, perchè è qualche mese che i Consiglieri della Lega scrivono al Sindaco chiedendo "Cosa ne facciamo di questi 150.000 euro? Li spendiamo per il commercio o cosa dobbiamo fare?", perché dei buoni shopping ne parliamo da due anni e non li abbiamo mai fatti. E allora i dieci giorni che abbiamo perso, signori, non c'entrano niente. Sono d'accordo, magari c'entrano, ma è da giugno-luglio che scriviamo come spendere questi 150.000 euro.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sto parlando io, sto parlando io.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Rossini, per cortesia.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Mi sono candidato, mi sono candidato con una coalizione di centrodestra. Io non ho mai interrotto nessuno, oggi almeno.
E' da quest'estate che chiediamo come spenderli. Il Sindaco ha risposto all'interrogazione scrivendo le proprie motivazioni, ma il problema qual è oggi? Che da quest'estate questi 150.000 euro

rischiamo di doverli restituire allo Stato, perché i fondi COVID, a meno che in queste ore non ci siano novità rispetto alla restituzione o meno di queste risorse al 31 dicembre, ad oggi dobbiamo restituirli.
Poi se parliamo.... intanto il Consiglio Comunale è stato convocato per questa delibera, non per l'altra, perché sento qua Consiglieri incensarsi a protettori dei deboli e dei poveri, quando siamo tutti qua e cerchiamo tutti quanti di lavorare per aiutare il nostro prossimo. Credo sia una missione che ci accomuna. Quindi l'auto convocazione, dobbiamo precisarlo, è stata fatta per questa delibera, non per la precedente dei buoni spesa.
Poi signori, sul numero regale, io mi chiedo: ma se questa delibera era così importante, e mi riferisco al Sindaco, per quale motivo il Sindaco non si è appellato all'opposizione? Io avrei fatto così "Io Sindaco mi appello all'opposizione: signori, oggi non ho la maggioranza. Questa delibera è fondamentale per la città. Rimanete in aula a votarla con me", e poi avrei fatto le mie valutazioni sulla maggioranza che mi sta sostenendo.

Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non parlate per cortesia, non interrompere. Lei se vuole interviene dopo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Quindi questo è il fatto. Io sono il Sindaco, no non sono il Sindaco, se fossi il Sindaco.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non lo so, vedremo. La questione è questa: ci si appella. Umiltà, serve umiltà, umiltà per la città, perchè siamo stati votati con una coalizione di centrodestra, e se la maggioranza di sinistra non ha i numeri, non ha i numeri, mi dispiace per loro, mi dispiace per loro, ma faranno le loro considerazioni e le loro valutazioni, perché a noi gli accordi sottobanco non ci piacciono. Davanti alla città gli accordi sottobanco ai cittadini non piacciono e non li facciamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ok, però per cortesia rimaniamo nel tema.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non li vogliamo e non li facciamo. E se qualcuno si aspettava qualcosa da noi, è rimasto deluso.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Vi prego cortesemente. Chiedete la parola singolarmente.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
A me dispiace che il Consigliere Masin si sia incensato fino a prima. Presidente, si è incensato a difensore dei poveri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non fa niente. Lei deve parlare al Consiglio Comunale e non parli ai singoli Consiglieri.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Hanno sbagliato anche a convocare il Consiglio Comunale, perché la delibera, quella per i buoni alimentari, non c'era. Quindi mi sorprende il fatto Masin che lei intervenga in questo modo "Io avevo fatto l'interrogazione". Ha firmato un'auto convocazione dove la delibera che le interessava maggiormente, come dice lei, non c'è nemmeno. Quindi è sorprendente tutto questo, la contraddice, Masin. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Non volevo intervenire, mi tocca intervenire per forza, semplicemente per far rilevare quello che ha appena detto il collega Aretusini. Praticamente qualcuno giustifica di aver fatto mancare il numero legale, non perché è contrario alla manovra, ma perché voleva semplicemente dimostrare che non è d'accordo con quello che, come indicazione, gli aveva dato il suo partito. Praticamente la città ha votato qualcuno che fa non gli interessi nella città, ma di un partito, o meglio di se stesso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, sembra che sia stato chiaro sia il discorso di Aretusini....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene, un minuto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
.... convochi i Consigli Comunali con la delibera sbagliata e vieni a dare elezioni?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, va bene.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non dare lezioni, non dare lezioni. Non abbiamo bisogno di professori, Masin. Stai tranquillo. Non dare lezioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusatemi. Vi prego. Voi sapete bene, soprattutto chi ha più esperienza, che ci si rivolge al Consiglio Comunale. Non si fanno interventi di carattere personale. Parliamo sempre in generale, altrimenti dopo rischiamo di cadere nel personale e non ne usciamo più. Le valutazioni sono di ordine generale, quindi non ci sono situazioni dove bisogna riprendere la parola.
Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie. Per fornire alcuni chiarimenti sul contenuto della delibera e su alcune considerazioni che sono state avanzate su quello che è successo durante il Consiglio comunale della volta scorsa.
Sulla parte relativa ai famosi 160.000 euro sul commercio, il Consigliere Aretusini giustamente ha ricordato che ho già risposto ad alcune interrogazioni e ce ne è ancora una pendente, sto

recuperando tutto il materiale; posso già anticipare che avrò bisogno di qualche giorno perché sta arrivando una relazione da parte degli uffici con circa 90 allegati, che ovviamente devono essere in qualche maniera compattati. Non sto scherzando, stanno arrivando 90 allegati perché la quantità e la mole di lavoro che è stata fatta, è stata notevolissima.
Devo dire che a fronte di tutto questo è giusto ricordare che sono stati comunque erogati circa 550.000 euro fino a questo momento, stiamo arrivando a 600.000 euro, che non è propriamente poco, quindi è stato fatto comunque uno sforzo molto importante. Ci sono delle motivazioni tecniche che hanno suggerito/obbligato a rimodulare quei 150.000 euro spostandoli da commercio - è bene ribadirla questa cosa - destinati non ai grandi spazi di vendita, ma a imprese di natura familiare e quindi 150.000 euro facendoli transitare attraverso tutta l'operazione servizi sociali, siamo perfettamente in grado di andare a coprire la stessa platea, se quella platea ha un avuto una diminuzione di reddito importante, perché a quel punto con l'ISEE rientra esattamente all'interno delle soglie che sono state indicate. Quindi la platea rimane inalterata. Si cambia di fatto la modalità di intervento; ci sono delle motivazioni che ho abbondantemente spiegato di natura tecnica.
E' una cosa del tutto straordinaria il fatto che è un Ente comunale abbia potuto erogare dei contributi ad attività di natura produttiva, perché normalmente si cade sotto la tagliola degli aiuti di Stato che sono stati sollevati sulla base di una direttiva, che però ha obbligato comunque gli Enti Locali all'iscrizione pratica per pratica al registro nazionale degli aiuti di Stato, con una verifica ex post sulle soglie; una cosa estremamente complicata, oltre al fatto che in sede di revisione abbiamo purtroppo dovuto registrare un numero rilevante di pratiche che necessitavano di ulteriore lavorazione perché, o incomplete, o perché presentavano delle informazioni che dovevano essere messe in linea con quello che veniva richiesto dal bando.
Quindi motivazioni puramente di natura tecnica, che hanno rallentato chiaramente l'attività degli uffici, e quindi questa è stata la motivazione pratica che ha portato a questo tipo di scelta che, ripeto, era già stata abbondantemente spiegata. Quello che abbiamo approvato, anzi, che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale, non è altro che la parte finale di questa cosa che era già stata chiarita.
Su quello che è successo la volta scorsa, sinceramente sono arrivate delle giustificazioni di varia natura. Io non sono tenuto a esplorare in sede di Consiglio Comunale se queste giustificazioni sono corrette o non corrette. Registro che da un lato la minoranza, giustamente in maniera legittima, ha deciso di uscire; che non mi è stato richiesto o rivolto nessun appello perché io mi potessi esprimere in qualche modo chiamando a una sorta ipotetica di responsabilità civile, cosa che, ripeto, attiene alla sfera personale di ciascuno dei Consiglieri, non devo essere io chiaramente, non ho né titolo, né è mio compito quello di richiamare alla responsabilità civile i Consiglieri comunali. Registro che delle due l'una: o si deve dare un messaggio molto chiaro che si fa riferimento ad accordi sottobanco, e io vi devo dire che accordi non ne ho fatti, quindi o si fa riferimento alla necessità di dare un segnale sul fatto che gli accordi sottobanco non si sono fatti, e quindi si esce; oppure si rimane in aula e si chiede al Sindaco "Sono a disposizione. Sindaco, se tu mi chiedi di rimanere, rimango". Siccome non è successa nessuna di queste due cose, io rimango a disposizione. Abbiamo riportato, non appena è stato possibile, questa delibera all'attenzione del Consiglio Comunale, auspicando che ci sia una ratifica, perché la 380 contiene - già è stato ricordato - anche un passaggio che prevede una sorta di tagliola di natura amministrativa oggi, perché all'interno di quella delibera ci sono delle voci di bilancio all'interno di un capitolo che prevede il pagamento di stipendi che vanno in pagamento oggi, che in assenza di una ratifica ovviamente gli uffici si troverebbero estremamente in difficoltà a pagare, perché a quel punto, se poi non dovesse esserci successivamente la ratifica per mancanza del numero legale o per altre motivazioni, siamo pur sempre in una fase di pandemia, è un periodo molto complicato per chi ha attività di natura professionale. Ci sono mille motivi per cui non è possibile essere sempre presenti in Consiglio Comunale, Allora se quella delibera non dovesse essere ratificata, gli uffici si troverebbero nella necessità di non procedere al pagamento di quegli stipendi su quei capitoli di bilancio, perché quei capitoli di bilancio, in assenza di ratifica entro il 31.12, risulterebbero vuoti, anzi nemmeno attivati.
Di conseguenza c'è un problema di tutela da parte degli uffici. Ci siamo sentiti in dovere di agevolare gli uffici e quindi non metterli nelle condizioni di dover correre inutilmente dei rischi di

fronte anche a colleghi, il pagamento di stipendi. Questo è il motivo per cui siamo ritornati in aula oggi in totale serenità. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco per l'intervento. C'è qualcun altro che vuole intervenire. Saccardin e poi la Consigliera Menon. Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Volevo portare un contributo di pacatezza a quest'ultimo scorcio di scambio di opinioni. Ringrazio il Sindaco per avere sgombrato una parte rilevante delle mie considerazioni. Siccome mi sono reso io promotore dell'auto convocazione del Consiglio con il consenso dei colleghi, noi non abbiamo sbagliato l'auto convocazione. Abbiamo chiesto l'auto convocazione perché potesse essere affrontata la ratifica della delibera 380. La 378 non poteva essere oggetto di questo provvedimento e quindi bisogna prendere atto che è stato nell'iter di discussione e anche per l'impegno della Presidente che ha fatto le sue verifiche, che è emersa l'esigenza di ratificare anche la delibera 378.
Quindi il fatto di avere richiesto e provocato la convocazione del Consiglio su un punto, ha consentito di implementarne il suo ordine del giorno e ha consentito al Consiglio Comunale di esaminare entrambe queste due decisioni. Quindi non ne farei un motivo di polemica. E' il segno di una disponibilità costruttiva che si è verificata nella Conferenza dei Capigruppo e poi si è verificata all'interno della Commissione.
Poi ha già detto il Sindaco, le essenze possono capitare in un particolare momento e io prendo atto che ci sono state delle difficoltà personali che sono state poste all'attenzione della Presidente, che mi ha anche evidenziato, nella mia veste di Vice Presidente, le motivazioni di assenza, per cui io non vorrei che noi aggiungessimo elementi di carattere politico estranei a questo contesto su un argomento che invece riguarda il merito delle soluzioni per i problemi della città.
Se ci saranno - io mi auguro di no - tensioni che producono una discussione sui temi che qui sono stati evocati, li affronteremo, come si fa sempre nelle democrazie, con il giusto momento e la giusta serietà.
Quindi io anticipo che noi voteremo a favore della ratifica della variazione 380.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Saccardin. Prego Consigliera Menon. C'è qualcun altro poi che vuole intervenire? Prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Due parole sulla questione tecnica, perché forse c'è qualcuno che non ha chiaro come funziona. Non vedo il Dottor Salvaggio, che sicuramente ce l'ha un po' più chiara la situazione, ma come funziona nei Comuni. Da che mondo e mondo, con una delibera dell'esecutivo della Giunta, gli uffici pagano e, quando si arriva alla ratifica in Consiglio Comunale, il più delle volte i soldi sono già stati spesi. Quindi non si deve attendere la ratifica del Consiglio Comunale per spenderli. Qual è stato il problema? Il problema è stato che la Giunta, il giorno in cui è venuto a mancare il numero legale, subito d'impeto ha riemesso una delibera tale e quale a quella che non era stata ratificata. Attendeva un po' e non c'era bisogno di venire in Consiglio oggi. Perché? Perché quelle somme, soprattutto quelle degli stipendi, che hanno provocato la lettera della Dirigente, che potrebbe anche essere stata strumentalizzata, quegli importi erano già previsti per il pagamento del personale e sono stati riallocati.
Esisteva la possibilità, se qualcuno vuol vederla male però, signor Sindaco, se qualcuno vuol vederla male, esisteva la possibilità che poi non gliela ratificassero entro il 30 dicembre e quindi in pratica, per evitare l'irregolarità contabile, facilmente sanabile con una spiegazione, perché da che mondo e mondo l'ufficio, quando c'è una delibera di Giunta, deve pagare. Poi quello che succede a livello politico e un altro paio di maniche, altrimenti non servirebbe a nulla una delibera di Giunta, non potrebbero muoversi. E invece è esattamente l'opposto.

Quindi c'erano varie soluzioni, però non importa. Forse abbiamo Consigli pieni zeppi e quindi è giusto desso anche distribuire il carico. Va benissimo.
Detto questo appunto però, mi permetto di dire che mal sopporto le prediche, a meno che non sia un sacerdote o qualcuno che mi dimostra con i fatti quello che vale, quello che è. Le prediche non le accetto.
In questa delibera vi è sancito, a parte tutte le maggiori entrate che testimoniano gli anni d'oro di queste Amministrazioni che avranno soldi su soldi da spendere, però non sarà sfuggito a molti di voi le minori spese. A parte la minore spesa per gli amministratori, vabbè, molto importante comunque nei numeri, ma abbiamo che cosa? La minor spesa per le agevolazioni TARI. Vuol dire che non siamo riusciti a distribuire le agevolazioni TARI.
Cosa significa? Beh, questo amministrativamente è un errore. Significa che avevamo delle risorse da dare ai nostri concittadini per sgravarli dalla tassa sui rifiuti, e non siamo riusciti a farlo. Abbiamo messo probabilmente nei bandi, forse non pubblicizzati abbastanza, ma soprattutto dei criteri troppo bassi e abbiamo distribuito troppo poco, avanzando a fine anno 140.000 euro, 96.000 più 35.000.
Poi abbiamo avuto anche un'economia di spesa di personale, di 60.000 euro, proprio perché si è ritardato nell'assumere delle assunzioni che invece probabilmente erano necessarie a determinati uffici giustamente in sovraccarico.
Su quello che è successo l'altra volta, signor Sindaco, io voglio dire che lei non mi può venire a parlare di responsabilità civile e di questione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
L'ha appena detto, è un discorso personale di responsabilità civile. C'è anche un discorso di mandato elettorale. Lei ha scelto con chi candidarsi, ha scelto un'alleanza, e con quella ha vinto le elezioni. Ma ci sono altre persone che hanno ricevuto dei voti inferiori ai suoi sulla base di tutt'altro programma, e che i cittadini hanno votato e a cui hanno dato fiducia. Ora che voi arriviate a dicembre a dire "Ho avanzato perché non sono riuscito a sgravare la TARI; ho destinato il fondo dei commercianti al 9 dicembre, invece che distribuirlo prima", con le ragioni che ha detto lei, sono delle prove di un'Amministrazione che ha qualcosa sicuramente da rodare al meglio. Ma le dico, non mi parli di responsabilità civile, soprattutto quando c'è gente che per questa responsabilità civile e coerenza alla responsabilità civile, si è fatto due attributi così - spero di essere adesso trasmessa - ed è rimasto coerente. Quindi Sindaco, non chieda a me cose che non è in grado di dimostrare lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Senza voler interloquire su base bilaterale, c'è la possibilità poi di sbobinare la registrazione. Io ho fatto proprio un'affermazione diversa, cioè io ho detto, testuale, che non sono né nelle condizioni, né posso io permettermi di esprimere alcun giudizio sulla responsabilità civile dei Consiglieri. Quindi credo che ci sia stato veramente un fraintendimento su questo.
Io ho detto che ciascun Consigliere nella sua coscienza è libero di prendere le decisioni che vuole, e che quindi questo ha comportato una serie di risultati durante il Consiglio del 30. Non mi sono mai permesso di dire quello che lei mi sta attribuendo. Ci tengo a precisare questa cosa, perchè diventa veramente una questione anche dal mio punto di vista importante, perché non mi permetterei mai di dirlo. Quindi credo ci sia stato un fraintendimento su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Aveva chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi piace il dibattito, mi piace il confronto quando resta con toni e modalità adeguate. Quindi mi fa piacere che alcuni colleghi abbiano rimantenuto e ricollocato la situazione, pur esprimendo le proprie opinioni, perché è già capitato in questo Consesso. Per quanto mi riguarda, per il mio modo di operare, non metto in discussione la serietà, il senso di responsabilità - parlo in generale, non riferendomi a nessuno in particolare - ma di tutti i Consiglieri in quest'aula che si sono candidati e che sono al servizio della città. Quindi scusate, ma questi discorsi, quando spostano dal merito su questioni di principio personali, non credo che siano un bel biglietto da visita per chi ci vede e ci ascolta. Ma è una mia opinione personale, potete anche non essere d'accordo.
Sui tempi e sulle procedure devo essere d'accordo con la collega, nel senso che ci sono stati e ci sono, e a volte un tempo di attesa e di verifica può essere proficuo proprio per portare avanti delle procedure, degli atti, nel miglior modo possibile. Quindi non sempre aspettare un attimo è negativo.
Quello che mi lascia un po' perplessa in tutta questa discussione, perché vorrei ritornare nel merito di quanto è stato presentato dall'Assessore Pavanello, sono alcune voci che poi fanno riferimento ad argomenti che abbiamo affrontato più volte in quest'aula, e non solo.
Qualcuno è più importante, qualcuno meno importante, come entità della somma, però sono tutti importanti per la città. Alcuni sono stati già detti, e non li ripeto, ma concordo, altri un po' meno, e quindi mi permetto di rappresentarli.
Un'altra voce che è andata un po' sottotraccia, per cui le mie sono domande di chiarimento e non so se possiate darlo, se ci siano tutti gli Assessori di riferimento, la restituzione del contributo per il Centro Antiviolenza.
Non ho capito, perché poi ho già fatto due interrogazioni al riguarda, signor Sindaco, una a giugno e una a novembre, quindi c'era tutto il tempo, per quanto riguarda la rendicontazione delle attività legate al commercio, al distretto del commercio. Perché lo dico? Perché se ci sono 150.000 euro che non sono stati impegnati e vanno riutilizzati, bisognava secondo me, come procedura che avrei fatto io, dire "Abbiamo fatto fino a qui. Questi non è stato possibile utilizzarli per questo e questo motivo, oppure non servivano". Allora era benissimo, altra destinazione. Questo non è stato fatto. Si è parlato solo di motivi tecnici senza dettagli. Mancano. Ci saranno, ma mancano.
Altro aspetto: le manutenzioni degli immobili, l'abbiamo fatto tante volte. Parliamo degli immobili pubblici in cui io ho chiesto che venisse fatta, ma da subito l'ho fatta, una richiesta di una progettualità complessiva; naturalmente per fare questo ci vuole prima un po' di tempo per fare una ricognizione, e poi andare a vedere gli interventi prioritari, fare una progettualità e magari anche l'utilizzo dei fondi rispetto a tutti i canali che ci sono.
Manutenzione straordinaria scuole per 50.000 euro; ex forno comunale 30.000 euro; fabbricati 50.000 euro. Benissimo, ma non mi è chiaro se sono delle urgenze sopravvenute, nel senso che a parte la scuola di Concadirame quelle che sappiamo, ma se sono all'interno di un quadro complessivo. Una presentazione di questo tipo cosa rappresenta? Una mancanza di chiarezza di metodo. Non si entra nella necessità di fare questi interventi, ma di chiarezza di rappresentazione, perché non si può venire qui e dire "Si fa così", tanto più se poi, sì, un atto di fiducia e di responsabilità, ma viva Dio, siamo in minoranza. Quindi il nostro compito è proprio quello di controllare e, se non siamo d'accordo, di astenerci od uscire. E' un diritto che abbiamo di rappresentare, che tante volte non è quel senso di responsabilità che abbiamo per cui per la città noi approviamo quello che viene proposto, però è comunque un'assunzione di responsabilità come amministratori pubblici, e vorremo sapere anche perché e per come.
Questo direi che sia il limite ed è stato chiesto più volte, e non si capisce perché ancora una volta siamo qui con animi più o meno accesi a richiedere le stesse cose, che mi sembrano più che legittime, perché tutti quanti hanno chiesto questo sostanzialmente. Tutti mi hanno dato questa impressione, con toni diversi, con sfumature diverse, con posizioni diverse, come è giusto che sia in quest'aula.
Quindi io ancora queste risposte ad interrogazioni fatte, a quesiti posti, da me o da altri che ho condiviso, non le ho avute. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Gambardella. Aveva chiesto di intervenire l'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. In merito alle variazioni, l'avanzo TARI. Sapete che il 2021 è stato un anno importante perché abbiamo cambiato completamente le modalità di erogazione. Stiamo parlando del bonus sociale, TARI sociale, quindi quello destinato alle famiglie, ai cittadini.
Abbiamo introdotto l'ISEE dopo tanto tempo; criterio più democratico, più completo, più equo. E il riferimento dal punto di vista quantitativo non c'era. Quindi abbiamo potenziato lo stanziamento, portandolo a 300.000 euro, quindi con 100.000 euro in più perché non sapevamo quelli che erano gli aventi diritto.
Si è concluso il bando. Questo è l'avanzo. Possiamo dire a questo punto che gli aventi diritto per la soglia che abbiamo individuato sono meno di quelli che pensavamo, ma logicamente non potevamo saperlo, e le risorse devono essere quelle. Bisogna essere prudenti, quindi vengono stanziati dei fondi e necessariamente devono bastare per lo strumento, per l'obiettivo che ci si è dati.
Dal punto di vista delle manutenzioni come Amministrazione abbiamo l'anno scorso per la prima volta in sede di bilancio di previsione inserito 10.000 euro di manutenzioni, perché solitamente non c'è spazio per inserirle, ed era solo in sede di avanzo. Questa qua è una variazione in corso. C'è una lunga lista di interventi di manutenzione che, adesso l'Assessore Favaretto non c'è, per cui si è dato corso e lo vedete, per esempio l'ex forno da quanto tempo se ne parla e ci si comincia a mettere mani.
Per cui queste sono le considerazioni che mi permetto di condividere con voi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Abbiamo chiuso gli interventi. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Grazie Presidente. La nostra dichiarazione di voto è una dichiarazione voto favorevole. Volevo fare qualche precisazione. Non solo il Consigliere Salvaggio conosce i meccanismi, li conosciamo anche noi meccanismi. Sappiamo perfettamente che la Giunta può fare delle delibere e che di conseguenza i soldi possono essere spesi, però qui qualcuno ha dato delle interpretazioni di quello che è successo nello scorso Consiglio Comunale.
Io, che faccio parte della maggioranza, mi sento di sostenere la mia Giunta e non mi sento di far assumere dalla giunta in questa situazione di difficoltà una responsabilità di questo tipo. Lo dico molto chiaramente. Quindi i meccanismi ci sono noti. La richiesta di una convocazione d'urgenza per una ratifica ha anche quello scopo lì, di sorreggere la nostra maggioranza.
Per il resto noi la votiamo, la votiamo anche se siamo arrivati proprio ai limiti dell'approvazione, la facciamo perché i Consiglieri comunali hanno dei doveri, riteniamo che non li abbiamo solo noi ma li abbiano un pochino tutti quanti, e qui si tratta anche di fare soprattutto l'interesse dei cittadini e della città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Chendi e poi Consigliere Aretusini, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Io non entro nelle polemiche, mi piacerebbe anche, ma visto il tempo e in fase dichiarazione di voto, mi fermo al fatto che questa è una delibera delicata; l'altra volta non c'è stato il numero legale, si poteva comunque andare avanti, come già ricordato la Consigliera Menon, non è che le voci di spesa non potessero essere utilizzate. E' una precauzione, una sollecitazione da parte degli uffici, che con la ratifica si sta più tranquilli, è evidente. Mi pare che dieci giorni, rispetto alle problematiche che ha il Governo nazionale, regionale, non è cascato il mondo. C'è

qualche problema in maggioranza. Se la maggioranza sta in piedi lo verificheremo. Noi stiamo facendo un congresso, parleremo in quella fase e successivamente.
Per quanto ci riguarda quindi cerchiamo di tener fuori dal dibattito di questa sede le problematiche di carattere politico, anche se non possiamo nascondere che le questioni non ci siano. Però ripeto, dal momento che la delibera è una somma di minori spese, di maggiori entrate, e comunque ci sono delle voci importanti, per quanto ci riguarda il voto non può essere che favorevole. E' una ratifica. Vuol dire che si condivide comunque il succo della delibera anche se, anche su questa, come sull'altra, come ho detto prima, abbiamo la necessità di conoscere prima. Quindi ante e non post. Questo è un problema di carattere metodologico, è già stato richiamato da altri, ma evidentemente è un problema che riguarda più la maggioranza che non altri. Quindi il nostro voto e sarà favorevole. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Alla luce del fatto che queste risorse non sapremo se dal 31 dicembre dovremo restituirle, oggi dobbiamo restituire i 150.000 euro. Come ho detto prima, è da quest'estate che chiediamo lumi su queste risorse, chiediamo che vengano spese per i commercianti o su altre iniziative, sempre mettendoci a disposizione.
Alla luce anche del fatto, l'Assessore non credo possa negare il fatto che in Commissione ho fatto battaglia perché i valori dell'ISEE e della TARI venissero alzati di qualche migliaia di euro, perché anche con i Commissari ho dato battaglia, ho cercato in tutti i modi, anche in Consiglio Comunale, perché a fronte di 300.000 euro che sono stati inseriti in quel fondo, 120.000-130.000 sono stati sono stati risparmiati, non sono stati spesi. Assessore si ricorda, vero, quando in Commissione le chiedevo "Guardate che questi parametri ISEE sono troppo bassi. Guardate che anche a fronte di confronti con Associazioni di categorie, devono essere fatti più parametri, più fasce ISEE, in modo che più fasce di persone possano attingere a queste risorse". C'è stata una piccolissima risposta, però non sufficiente. Il risultato è stato che abbiamo dovuto purtroppo non spendere per i cittadini, non dare a contributo 120.000 euro. Quindi la cosa secondo me è grave signori, non possiamo votare a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ricordo che sono due minuti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non possiamo votare a favore. Ci asterremo, con la speranza che però adesso con il bilancio, con le propedeutiche al bilancio, questa corsa che state facendo per il bilancio, ci sia stata una riflessione importante per il prossimo anno. Non vorrei trovarmi davanti a un copia e incolla dello scorso anno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ricordo ai Capigruppo che la dichiarazione sono due minuti, per cortesia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini e poi il Consigliere Masin. Mi raccomando i due minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Su questa delibera ci sono due giudizi: uno politico che è senz'altro negativo per i motivi che è stato detto; negativo nel senso nella capacità di spendere i soldi che ci sono delle grandi lacune deficitarie, e qua devo dar ragione ai colleghi dell'opposizione, alla collega Gambardella, Aretusini, e anche una parte del discorso che ha fatto la Menon, cioè non si può sempre arrivare, anche al discorso della TARI, tutte cose che abbiamo detto in Commissione Bilancio comunque, che forse non sono note a tutti, ma le abbiamo ben evidenziate, cioè le perplessità sulla capacità di spendere i fondi, che ce ne sono tanti, le stiamo dicendo da mesi. C'è

chi l'ha detto più volte, chi meno, chi l'ha detto solo in Commissioni Bilancio, chi l'ha detto solo sui giornali, ma è stata detta. Ripeto il Capogruppo Aretusini, la collega Gambardella e la Menon l'hanno sempre detto, e su questo dovete darci ascolto, perché poi si arriva all'ultimo tirati a doverli spendere, per vari motivi: vi manca personale? Implementiamo. Dovete esternalizzare? Esternalizzate. Dovete correggere il tiro per capire quante persone hanno diritto a questa cosa? Bisogna aumentare il contributo perché abbiamo capito che i soldi sono superiori alle esigenze. Insomma, un'analisi politica e con il Dirigente va fatta. Quindi il giudizio su questo senz'altro è politico: dobbiamo stendere prima, spendere e spendere tutto, anche perché abbiamo sempre gli avanzi di bilancio che sono veramente consistenti, troppo consistenti.
Dopodiché, per quanto riguarda le spese, noi come gruppo abbiamo deciso di lasciare libertà di voto. Le spese sono note. Dopo ognuno, in base alle proprie valutazioni, anche il fatto che manca sempre una relazione dettagliata sugli interventi, sui 50.000 quali, i 100.000, cioè che ci sia anche un coinvolgimento che, o uno se lo fa in maniera personale perché chiama l'Assessore, però non viene esplicato con una relazione, cosa che questo la Menon, devo dire, lo diceva anche ai tempi di Bergamin, e ancora oggi siamo lì che aspettiamo delle relazioni che spiegano meglio le voci. Su questo ce ne date atto? Noi non siamo in maggioranza, cioè io non devo chiamare l'Assessore Favaretto, che mi risponde a qualsiasi ora, per capire il dettaglio, che c'è anche l'intervento di Concadirame, perché non si vedono i 20.000 euro a Concadirame. Lo so perché mi informo, però sarebbe meglio che tutti lo sapessimo. Forse sarebbe più facile ottenere i voti.
Comunque noi come gruppo abbiamo deciso libertà di voto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Invece il gruppo del Forum voterà convintamente questa delibera, come l'avrebbe votata il 30, se ci fosse stata la possibilità.
Vorrei semplicemente sfatare un mito: l'errore di valutazione sulla TARI. I dati sono questi: se sono avanzati 130.000 euro quest'anno, vuol dire che abbiamo fotografato esattamente quello che era fino all'anno prima, cioè quando non c'era la pandemia. In più l'abbiamo fatto nonostante l'utilizzo di uno strumento nuovo che non poteva certo avere uno storico, e in più tenendo conto anche delle difficoltà oggettive dei singoli che si dovevano presentare o potevano farlo attraverso mail o altri canali. Perché? Perché negli anni antecedenti, l'anno prima, dei 200.000 euro a disposizione ne erano avanzati 40.000. Se quest'anno ne sono avanzati 130.000, però ce ne erano 100.000 in più precauzionalmente, vuol dire che abbiamo coperto la stessa platea dell'altra volta. In più, non dimentichiamo, abbiamo esentato dalla quarta rata tutta la città. Voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. A questo punto metto in votazione la ratifica n. 4 all'ordine del giorno, la n. 380. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perchè cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La ratifica al punto n. 4 all'ordine è passata con 19 voti favorevoli e 9 astenuti.
In Conferenza dei Capigruppo avevamo detto che non avremmo fatto il punto "Interrogazioni ed interpellanze", se ricordate. Io l'ho messo perchè ho il dovere di metterlo come Presidente. Se confermiamo la volontà di non fare interrogazioni e interpellanze, chiudiamo qua il Consiglio Comunale. Siamo d'accordo? Bene. Allora chiudiamo il Consiglio Comunale alle 18.56. Grazie a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessandro Ballarin	Nadia Romeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*